



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> Varie
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Trasparenza ex D.lgs. n. 33/2013	<input checked="" type="checkbox"/> SI
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI

N. 86 del 07/04/2022
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 004/DIR/2022/00086

OGGETTO: «Capitale italiana della cultura» anno 2024. Attuazione art. 45 Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021. Seguito DGR n. 292 del 07/03/2022. Impegno di spesa, nomina Responsabile del Procedimento e approvazione dello schema di Accordo di Cooperazione da sottoscrivere con il Comune di Mesagne, città finalista.

Il giorno 07 APRILE 2022 in Bari – Lungomare Starita, 4, nella sede del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le “Norme in materia di organizzazione dell’amministrazione regionale”;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali”;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;



Vista la Legge regionale n. 15/2008, recante “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

Visto l’art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0” e successive integrazioni e modifiche;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e successive integrazioni e modifiche”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1665 del 15/10/2021, di approvazione dello schema di Protocollo d’intesa da sottoscrivere con i Comuni di Conversano e Mesagne per disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività in caso di assegnazione del prestigioso riconoscimento di “Capitale italiana della cultura 2024” a una delle due città sottoscrittrici,

Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”;

Vista la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 07/03/2022 recante “Art. 45 Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021. Contributo straordinario ai Comuni pugliesi candidati al titolo di Capitale italiana della cultura per l’anno 2024. Mesagne Città finalista. Approvazione schema di Accordo di Cooperazione con l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET”;

Visti, inoltre, l’art. 15 della Legge n. 241/1990 e l’art. 5, co. 6, del D.lgs. n. 50/2016,

Premesso che

- l’articolo 7, comma 3-quater, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante “Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo”, ha previsto, per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018



e 2020, il conferimento da parte del Consiglio dei ministri del titolo di «Capitale italiana della cultura», sulla base di un'apposita procedura di selezione;

- l'articolo 1, comma 326, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018- 2020", stabilisce che il titolo di «Capitale italiana della cultura» è conferito, con le medesime modalità di cui al citato decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, anche per l'anno 2021 e per i successivi;
- con decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura n. 461 del 16 giugno 2021 è stata indetta la procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024;
- tra le città italiane che hanno presentato il *dossier* di candidatura al predetto bando figurano Conversano, insieme all'Area metropolitana di Bari (Bari), con il progetto "Conversano 2024. Una nuova dimensione della cultura" e Mesagne (Brindisi) con il progetto "Umana meraviglia",

Rilevato che

- la Regione Puglia ritiene strategico che una città pugliese sia insignita di questo importante riconoscimento nazionale, il quale concorrerebbe a qualificare l'offerta culturale a scala territoriale e a incrementare la visibilità della Puglia intera quale destinazione turistica, e, pertanto, con DGR n. 1665/2021, ha inteso supportare entrambi i Comuni pugliesi, garantendo loro pari opportunità sia in termini di sostegno istituzionale, che programmatico e finanziario, e dunque approvando uno schema di Protocollo d'intesa finalizzato a disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività, in caso di assegnazione del prestigioso riconoscimento di "Capitale italiana della cultura 2024" a una delle due città sottoscrittrici;
- in data 14/10/2021 è stato sottoscritto il predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Conversano e il Comune di Mesagne, di cui alla precitata DGR n. 1665/2021;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", all'art. 45 ha introdotto un contributo straordinario a sostegno dei comuni pugliesi candidati al titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024, sia in fase di candidatura che di realizzazione delle migliori progettualità;
- per tali finalità, la predetta norma ha stanziato una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022 pari € 300.000,00;
- l'art. 45, co. 3 della predetta Legge regionale n. 51/2021 stabilisce che le modalità di accesso, erogazione e rendicontazione del contributo vengono definite dalla Giunta regionale con apposita deliberazione,



Considerato che

- con nota Prot. n. 2680-P del 31/01/2022, il Segretario generale del Ministero della Cultura ha comunicato che la Città di Mesagne è tra le dieci città finaliste per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024, quale rappresentante, nel panorama nazionale, della Regione Puglia, fissando in data 3 marzo 2022 l'audizione pubblica per la presentazione alla Giuria del relativo *dossier*;
- con nota Prot. n. 4736 del 10/02/2022, il Sindaco della Città di Mesagne, nel darne comunicazione all'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha chiesto il sostegno della Regione Puglia, trasmettendo, con nota Prot. n. 5983 del 18/02/2022, una scheda progetto relativa alle attività previste e al fabbisogno finanziario, in seguito modificata con nota Prot. n. 6836 del 25/02/2022;
- per la realizzazione del progetto in questione, dal titolo "Mesagne 2024 – Umana Meraviglia", il Comune di Mesagne si è avvalso – quale soggetto attuatore – dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, con la quale, in data 14/02/2022, ha stipulato apposita convenzione, finalizzata proprio al supporto dei progetti strategici, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 14 febbraio 2022;
- con Deliberazione n. 292 del 07/03/2022 la Giunta regionale ha ritenuto di dover intervenire a sostegno della Città di Mesagne, ai fini del conferimento da parte del Ministero della Cultura del titolo di "Capitale Italiana della Cultura" per l'anno 2024, di individuare in ASSET l'Ente regionale con cui procedere alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione pubblico-pubblico ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per l'attuazione e l'implementazione delle azioni finalizzate alla candidatura della Città di Mesagne come Capitale italiana della Cultura per l'anno 2024 e di approvarne contestualmente lo schema in attuazione dell'art. 45 della Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021;
- la Giunta regionale, con la predetta Deliberazione n. 292 /2022, ha autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa, sul Capitolo U0502053, per complessivi € 300.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, dando contestualmente atto che, dell'importo complessivo stanziato, sarebbe stato concesso un contributo di € 200.000,00 ad ASSET per l'attuazione e l'implementazione delle azioni finalizzate alla candidatura della Città di Mesagne come Capitale italiana della Cultura per l'anno 2024 sulla base di apposito Accordo di Cooperazione, e un contributo di € 50.000,00 direttamente al Comune di Mesagne, e che la quota parte residua sarebbe stata impiegata per assicurare la copertura finanziaria di talune iniziative particolarmente significative dei programmi culturali presentati in sede di candidatura dal Comune di Conversano, al fine di valorizzare il lavoro svolto e utilizzarlo per un rafforzamento dell'offerta turistico-culturale territoriale, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 1665/2021, sottoscritto in data 14/10/2021;



- la stessa DGR n. 292 /2022 ha dato mandato al Direttore di questo Dipartimento di procedere a tutti i conseguenti adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo, con particolare riguardo alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione pubblica con ASSET, nonché all'adozione dei conseguenti atti di impegno e di liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- in data 21/03/2022 è stato sottoscritto l'Accordo di Cooperazione di questo Dipartimento con ASSET, registrato al Repertorio con n. 024205 del 24/03/2022, per l'attuazione e l'implementazione delle azioni finalizzate alla candidatura della Città di Mesagne come Capitale italiana della Cultura per l'anno 2024, di cui alla scheda progetto allo stesso allegata per farne parte integrante e sostanziale,

Dato atto che

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", all'art. 15, stabilisce espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- nella fattispecie, nella prospettiva della sottoscrizione di un accordo con il Comune di Mesagne, città finalista per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024, per la realizzazione del Progetto "Mesagne 2024 – Umana Meraviglia", sussistono i presupposti di cui all' art. 5, commi 6 e 7 del D.lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
 - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;
 - il trasferimento di risorse finanziarie correlato all'attuazione dell'Accordo non configura quindi una remunerazione contrattuale, in quanto costituisce il presupposto necessario per la realizzazione delle attività di pubblico interesse,

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario:



- disporre l'impegno di spesa a valere sul capitolo **U0502053**, per un importo complessivo di **€ 250.00,00**, in favore di:
 1. **Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET**, per un importo di € 200.000,00, per l'attuazione e l'implementazione delle azioni finalizzate alla candidatura della Città di Mesagne come Capitale italiana della Cultura per l'anno 2024, di cui alla scheda progetto allegata all'Accordo di Cooperazione sottoscritto in data 21/03/2022;
 2. **Comune di Mesagne**, per un importo di € 50.000,00, per la realizzazione del progetto "Mesagne 2024 – Umana Meraviglia";
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione da sottoscrivere con il Comune di Mesagne ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per l'attuazione dei progetti;
- nominare il Responsabile del Procedimento,

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.:

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2022 – L.r. n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)”; L.r. n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024”; D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- **13** – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- **01** – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Impegno disposto con il presente atto di **€ 250.000,00** nella maniera di seguito indicata:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo
13.01	U0502053	IN PUGLIA CULTURA È CAPITALE	05.02.01	U.1.04.01.02.000	€ 250.000,00
					Totale € 250.000,00

Esigibilità finanziaria: Esercizio 2022

Creditori:

1. **Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET** – Codice fiscale/P.IVA 93485840727 – Via Gentile, 52 - 70126 Bari (Cod. D.lgs. n. 118/2011 **U.1.04.01.02.017**)
2. **Comune di Mesagne** – Codice fiscale/P.IVA 00081030744 – Via Roma, 4 - 72023 Mesagne (BR) (Cod. D.lgs. n. 118/2011 **U.1.04.01.02.003**)

Causale impegno: Seguìto DGR n. 292/2022 - Contributo straordinario ai comuni pugliesi candidati al titolo “Capitale italiana della cultura 2024” ex art. 45, L.r. n. 51/2021.

Dichiarazioni e/o Attestazioni

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.lgs.118/2011 e s.m.i.;
- La spesa relativa al presente provvedimento di **€ 250.000,00** è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. 41/2016 ed ai commi 465 e 466 dell'articolo unico, parte I, sezione I della Legge n. 232/2016 (Legge di stabilità 2017);
- Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non si procede all'acquisizione in quanto



- ricorrono le condizioni di esclusione previste dall'art. 83, comma 3 lett. a) del D.Lgs. n. 159/2011;
- Si dichiara, che si procede all'impegno della somma di cui alla presente Determinazione in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 292 del 07/03/2022, che autorizza il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sul competente capitolo di spesa U0502053, ex art. 45 L.r. n. 51/2021;
 - Si procederà all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, successivamente all'approvazione della presente Determinazione da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Monitoraggio e controllo finanziario
Giuseppe Tucci

Il Direttore
Aldo Patruno

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di impegnare** la somma di **€ 250.000,00** sul capitolo **U0502053** "IN PUGLIA CULTURA È CAPITALE", come dettagliatamente indicato nella sezione "adempimenti contabili";
- **di nominare** Michele D'Ambrosio in qualità di Responsabile del Procedimento;
- **di approvare** lo schema di Accordo di Cooperazione da sottoscrivere con il Comune di Mesagne ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- **dare atto** che, dell'importo complessivo di cui all'art. 45 della L.r. n. 51/2021 e alla conseguente DGR n. 292/2022, la quota parte residua sarà impegnata con atto successivo, al fine di assicurare la copertura finanziaria di talune iniziative particolarmente significative del programma culturale presentato in sede di candidatura dal Comune di Conversano, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 1665/2021, sottoscritto in data 14/10/2021.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 09 facciate, oltre l'Allegato A, di n. 11 facciate, per un totale di n. 20:

- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;



- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà notificato ai soggetti interessati ai seguenti indirizzi PEC: asset@pec.rupar.puglia.it; cultura@pec.comune.mesagne.br.it.

ALDO PATRUNO

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

L'ISTRUTTORE

P.O. "Affari Generali e Pianificazione strategica"

Annamaria Sebastiani

Regione Puglia

Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio
Il presente atto originale, composto da n. 20 facciate, redatto e firmato in forma digitale, è conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente Prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia.

BARI, 07 APRILE 2022

Il Responsabile



COMUNE DI MESAGNE

ALLEGATO A)

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e il Comune di Mesagne (BR)

per l'attuazione del Progetto "MESAGNE 2024 – UMANA MERAVIGLIA"

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la Legge regionale n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
- con la Legge regionale n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: Cura la valorizzazione del patrimonio artistico, storico ed architettonico regionale; presidia la cooperazione territoriale, la valorizzazione turistica; promuove la cultura e lo spettacolo nel territorio, l'attrattività del territorio; gestisce e attua le opportune politiche di marketing territoriale; gestisce le linee di sviluppo del settore turistico pugliese al fine di accrescerne l'attrattività e la competitività nel contesto internazionale; trasforma il vasto patrimonio culturale tangibile ed intangibile pugliese da mero centro di costo in una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione;
- ai fini di una programmazione strategica di sviluppo culturale che conduca alla costruzione di un modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio, con Deliberazione n. 543 del 19/3/2019, la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico regionale della Cultura *PiiiLCulturalInPuglia*, sviluppato su un arco decennale 2017-2026, e, con Deliberazione n. 191 del 14/2/2017, il Piano strategico regionale del Turismo *Puglia 365*, sviluppato su un arco decennale 2016/2025,

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 7, comma 3-quater, del decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", prevede, per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2020, il conferimento da parte del Consiglio dei ministri del titolo di «Capitale italiana della cultura», sulla base di un'apposita procedura di selezione;
- l'articolo 1, comma 326, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018- 2020",

stabilisce che il titolo di «Capitale italiana della cultura» è conferito, con le medesime modalità di cui al citato decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, anche per l'anno 2021 e per i successivi;

- con decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura n. 461 del 16 giugno 2021 è stata indetta la procedura di selezione per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024;
- con decreto del Ministro della Cultura n. 452 del 17 dicembre 2021, è stata nominata la Giuria per la selezione *de quo*;
- il decreto del Segretario generale del Ministero della Cultura n. 1 del 10 gennaio 2022 ha disposto la modifica dei termini previsti per la predetta procedura di selezione;
- i Comuni, le Città metropolitane e le Unioni di Comuni, per candidarsi al titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024, dovevano presentare - entro la data del 20 luglio 2021 - una manifestazione di interesse alla partecipazione al bando ed entro il 19 ottobre 2021 un *dossier* di candidatura;
- tra le città italiane che hanno presentato il *dossier* di candidatura al predetto bando figurano Conversano, insieme all'Area metropolitana di Bari (Bari), con il progetto "Conversano 2024. Una nuova dimensione della cultura" e Mesagne (Brindisi) con il progetto "Umana meraviglia";
- la Regione Puglia ritiene strategico che una città pugliese sia insignita di questo importante riconoscimento nazionale, il quale concorrerebbe a qualificare l'offerta culturale a scala territoriale e a incrementare la visibilità della Puglia intera quale destinazione turistica, e, pertanto, con DGR n. 1665/2021, ha inteso supportare entrambi i Comuni pugliesi, garantendo loro pari opportunità sia in termini di sostegno istituzionale, che programmatico e finanziario, e dunque approvando uno schema di Protocollo d'intesa finalizzato a disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività, in caso di assegnazione del prestigioso riconoscimento di "Capitale italiana della cultura 2024" a una delle due città sottoscrittrici;
- in data 14/10/2021 è stato sottoscritto il predetto Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Conversano e il Comune di Mesagne;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", all'art. 45 ha introdotto un contributo straordinario a sostegno dei comuni pugliesi candidati al titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024, al fine di sostenerli sia in fase di candidatura che di realizzazione delle migliori progettualità, stanziando una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2022 pari a 300 mila Euro;
- il Segretario generale del Ministero della Cultura, con nota Prot. n. 2680-P del 31/01/2022, ha comunicato che la Città di Mesagne è tra le dieci città finaliste per il conferimento del titolo di «Capitale italiana della cultura» per l'anno 2024, quale rappresentante, nel panorama nazionale, della Regione Puglia, fissando in data 3 marzo 2022 l'audizione pubblica per la presentazione alla Giuria del relativo *dossier*;

- con nota Prot. n. 0004736 del 10/02/2022, il Sindaco della Città di Mesagne, nel darne comunicazione all'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ha chiesto il sostegno della Regione Puglia, trasmettendo, con nota Prot. n. 0005983 del 18/02/2022, una scheda relativa al progetto "Mesagne 2024 – Umana meraviglia", con l'indicazione delle attività previste e del fabbisogno finanziario;
- con successiva nota Prot. n. 0006836 del 25/02/2022, il Comune di Mesagne ha trasmesso una versione aggiornata della suddetta scheda progetto, integrata da specifica sezione relativa al riparto del contributo finanziario richiesto tra lo stesso Comune di Mesagne e l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET, di cui il Comune intende avvalersi – in qualità di soggetto attuatore – per la realizzazione del progetto in questione, sulla base di un'apposita convenzione finalizzata proprio al supporto di progetti strategici e stipulata in data 14/02/2022, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 14 febbraio 2022;
- con Deliberazione n. 292 del 07/03/2022 la Giunta regionale ha ritenuto di dover intervenire a sostegno della Città di Mesagne, ai fini del conferimento da parte del Ministero della Cultura del titolo di "Capitale Italiana della Cultura" per l'anno 2024, di individuare in ASSET l'Ente regionale con cui procedere alla sottoscrizione di un Accordo di collaborazione pubblico-pubblico ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, per l'attuazione e l'implementazione delle azioni finalizzate alla candidatura della Città di Mesagne come Capitale italiana della Cultura per l'anno 2024 e di approvarne contestualmente lo schema in attuazione dell'art. 45 della Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021;
- la Giunta regionale, con la predetta Deliberazione n. 292/2022, ha autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria ad approvare la prenotazione di spesa, sul Capitolo U0502053, per complessivi € 300.00,00 per l'esercizio finanziario 2022, dando contestualmente atto che, dell'importo complessivo stanziato, sarebbe stato concesso un contributo di € 200.00,00 ad ASSET per l'attuazione e l'implementazione delle azioni finalizzate alla candidatura della Città di Mesagne come Capitale italiana della Cultura per l'anno 2024 sulla base di apposito Accordo di Cooperazione, e un contributo di € 50.00,00 direttamente al Comune di Mesagne, e che la quota parte residua sarebbe stata impiegata per assicurare la copertura finanziaria di talune iniziative particolarmente significative del programma culturale presentato in sede di candidatura dal Comune di Conversano, al fine di valorizzare il lavoro svolto e utilizzarlo per un rafforzamento dell'offerta turistico-culturale territoriale, ai sensi dell'art. 5 del Protocollo d'intesa di cui alla DGR n. 1665/2021, sottoscritto in data 14/10/2021,

RILEVATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente, all'art. 15, che "anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

- la determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04/10/2011, sono stati recentemente codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
 - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

- l'art. 5, comma 6 del D.lgs. 8 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce che le disposizioni del Codice non trovano applicazione agli accordi conclusi tra due o più amministrazioni pubbliche e che, pertanto, l'accordo di collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni esula dal codice dei contratti;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati,

VISTI, pertanto,

- l'art. 15 della Legge n. 241/1990;
- l'art. 5, co. 6 del D.lgs. n. 50/2016;
- la DGR n. 1665/2021;
- l'art. 45 della L.r. n. 51/2021;
- la DGR n. 292/2022,

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

Il **Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio** della Regione Puglia - con sede legale in Bari, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore di Dipartimento, Dott. Aldo Patruno, domiciliato presso la sede del Dipartimento,

E

Il **Comune di Mesagne**, con sede legale in Mesagne (BR), Via Roma, n. 2 - 72023 (C.F. 00081030744), rappresentata dal Sindaco, On. Antonio Matarrelli, domiciliato presso la sede del Comune,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", **si conviene e si stipula quanto segue:**

Art. 1

(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. Le Parti concordano di definire ogni iniziativa utile all'attuazione del **Progetto "Mesagne 2024 – Umana meraviglia"**, così come dettagliato nella scheda progetto allegata al presente Accordo per farne parte integrante e sostanziale, da realizzare a valere sulle risorse individuate dall'art. 45, co. 2 della L.r. n. 51/2021 e dalla DGR n. 292/2022.

Art. 2

(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la **Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**:
 - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative, anche avvalendosi degli Enti partecipati afferenti al Dipartimento (Pugliapromozione, Teatro Pubblico Pugliese, Apulia Film Commission);
 - b) il **Comune di Mesagne**:
 - assicura la gestione complessiva dell'intervento;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi necessari;
 - predispone report tecnici e rendicontazione dei costi.
 - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla realizzazione del Progetto "Mesagne 2024 – Umana meraviglia", così come dettagliato nella scheda progetto allegata al presente Accordo, per farne parte integrante e sostanziale, nella quale vengono individuate e definite più nel dettaglio, le attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, le modalità di esecuzione, i costi complessivi per le azioni individuate, la regolazione dei relativi flussi finanziari, il cronoprogramma, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura del Progetto "Mesagne 2024 – Umana meraviglia".

2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma riportato nella scheda progetto, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura dell'iniziativa.
3. Nel caso di effettivo conferimento al Comune di Mesagne del titolo di "Capitale italiana della Cultura per l'anno 2024", il presente Accordo potrà essere esteso e integrato ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto di candidatura approvato e finanziato dal Ministero della Cultura.

Art. 4

(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiva le risorse finanziarie stanziata dall'art. 45 della L.r. n. 51/2021, secondo quanto stabilito con DGR n. 292/2022, in misura sufficiente alla copertura e al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5

(Risorse finanziarie e procedura di rimborso dei costi)

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà al Comune di Mesagne risorse finanziarie pari a euro € 50.000,00 (cinquantamila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
3. Le Parti predisporranno, in attuazione delle vigenti normative, una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
4. Nello specifico, il trasferimento delle risorse finanziarie stanziata avverrà con le seguenti modalità:

- a. un'anticipazione iniziale pari al 90%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
- b. pagamento del residuo 10% a saldo, al termine delle attività e previa presentazione alla Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 6

(Variazioni di progetto)

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni al progetto, purché formalmente concordate in via preventiva.
2. Le modifiche progettuali non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 7

(Controlli)

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Comune di Mesagne dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento.
3. Il Comune di Mesagne è tenuto a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale delle risorse finanziarie assegnate, nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 8

(Revoca della contribuzione finanziaria)

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario assegnato nel caso in cui il Comune di Mesagne incorra in violazioni o negligenze, in ordine alle condizioni del presente Accordo, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il Comune di Mesagne comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

3. Nel caso di revoca, il Comune di Mesagne è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del Comune di Mesagne tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Comune di Mesagne, nell'utilizzo delle risorse assegnate.

Art. 9
(Tracciabilità)

1. È fatto obbligo al Comune di Mesagne di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 10
(Recesso)

1. Ciascuna Parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 11
(Referenti)

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra Parte.

Art. 12
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi deliberativi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Art. 13
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Direttore di Dipartimento, Aldo Patruno

Lungomare Starita, n. 4 - 70132 - Bari

Tel.: 080 540 5615 / 6517

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartmentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Comune di Mesagne:

Sindaco, Antonio Matarrelli

Via Roma, n. 2 - 72023 - Mesagne (BR)

Tel.: 0831 732 209/215/301

e-mail: sindaco@comune.mesagne.br.it; cultura@comune.mesagne.br.it

pec: info@pec.comune.mesagne.br.it; cultura@pec.comune.mesagne.br.it

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Regione Puglia

*Dipartimento Turismo, Economia della
cultura e valorizzazione del territorio*

Aldo Patruno

Comune di Mesagne

Antonio Matarrelli

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*